

Dal libro del Deuteronomio (cap. 15)

¹Alla fine di ogni sette anni celebrerete la remissione. ²Ecco la norma di questa remissione: ogni creditore che detenga un pegno per un prestito fatto al suo prossimo, lascerà cadere il suo diritto: non lo esigerà dal suo prossimo, dal suo fratello, poiché è stata proclamata la remissione per il Signore. ³Potrai esigerlo dallo straniero; ma quanto al tuo diritto nei confronti di tuo fratello, lo lascerai cadere. ⁴Del resto non vi sarà alcun bisognoso in mezzo a voi; perché il Signore certo ti benedirà nella terra che il Signore, tuo Dio, ti dà in possesso ereditario, ⁵purché tu obbedisca fedelmente alla voce del Signore, tuo Dio, avendo cura di eseguire tutti questi comandi, che oggi ti do. ⁶Quando il Signore, tuo Dio, ti benedirà come ti ha promesso, tu farai prestiti a molte nazioni, ma non prenderai nulla in prestito. Dominerai molte nazioni, mentre esse non ti domineranno.

⁷Se vi sarà in mezzo a te qualche tuo fratello che sia bisognoso in una delle tue città nella terra che il Signore, tuo Dio, ti dà, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso, ⁸ma gli aprirai la mano e gli presterai quanto occorre alla necessità in cui si trova. ⁹Bada bene che non ti entri in cuore questo pensiero iniquo: “È vicino il settimo anno, l’anno della remissione”; e il tuo occhio sia cattivo verso il tuo fratello bisognoso e tu non gli dia nulla: egli griderebbe al Signore contro di te e un peccato sarebbe su di te. ¹⁰Dagli generosamente e, mentre gli doni, il tuo cuore non si rattristi. Proprio per questo, infatti, il Signore, tuo Dio, ti benedirà in ogni lavoro e in ogni cosa a cui avrai messo mano. ¹¹Poiché i bisognosi non mancheranno mai nella terra, allora io ti do questo comando e ti dico: “Apri generosamente la mano al tuo fratello povero e bisognoso nella tua terra”.

Testo strutturato:

- A ⁷Se vi sarà in mezzo a te qualche tuo fratello che sia bisognoso
in una delle tue porte [della città] nella terra che il Signore, tuo Dio, ti dà,
B non indurirai il tuo **cuore**
e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso,
⁸ma gli aprirai generosamente la mano
e gli presterai generosamente quanto occorre alla necessità in cui si trova.
- C ⁹Bada bene che non ti entri in **cuore** questa parola iniqua:
“È vicino il settimo anno, l’anno della remissione”;
e il tuo occhio sia cattivo verso il tuo fratello bisognoso e tu non gli dia nulla:
egli griderebbe al Signore contro di te e un peccato sarebbe su di te.
- C’ ¹⁰Dagli generosamente e, mentre gli doni, il tuo **cuore** non sia cattivo.
Proprio per questo, infatti, il Signore, tuo Dio, ti benedirà in ogni lavoro
e in ogni cosa a cui avrai messo mano.
- A’ ¹¹Poiché i bisognosi non mancheranno mai nella terra,
B’ allora io ti do questo comando e ti dico:
“Apri generosamente la mano al tuo fratello povero e bisognoso nella tua terra”.